



# COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

**Bilancio di previsione 2016/20108 – Applicazione dell’avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell’esercizio 2015 (art. 187, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000).**

Data 30/07/2016

L’anno duemilasedici il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **11.00** nella solita sala delle adunanze consiliari del comune suddetto.

Alla convocazione che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all’appello nominale:

consiglieri	presenti	assenti
Ciucci Bruno	X	
Formoso Francesco	X	
Giunta Giorgio	X	
Pintauro Luigi	X	
Sacanna Marco	X	
Morelli Paolo	X	
Monaldi Tito	X	
Bernardini Andrea	X	
Valentini Francesco		X
Traversi Fabio		X
Franci Andrea		X

Assegnati: 11

Presenti : 8

In carica: 11

Assenti: 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Dott. Bruno Ciucci nella sua qualità di Sindaco.  
Assiste il Segretario Dot. Roberto De Marco.

---

La seduta è pubblica.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;  
Udita l'illustrazione del Sindaco-Presidente;  
Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, 1 comma, D.Leg.vo 267/00;

Con voti favorevoli 8 su 8 consiglieri presenti;

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere:  
Con voti favorevoli 8 su 8 consiglieri presenti;

### DELIBERA

Di dichiarare rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 18/08/2000 n. 267.

# PROPOSTA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Bilancio di previsione 2016/2018 – Applicazione dell’avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell’esercizio 2015 (art. 187, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000).**

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 09/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- il bilancio di previsione dell’esercizio 2016, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2016/2018, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

Richiamata la propria deliberazione n. 27 in data 30/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell’esercizio 2015;

Dato atto pertanto che, alla luce dei sopra citati atti, il risultato di amministrazione al 31/12/2015 risulta così composto:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>		<b>94.213,00</b>
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015		28.135,08
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014		
Fondo .....al 31/12/N-1		
	<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>28.135,08</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		38.620,73
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
	<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>38.620,73</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>22.040,92</b>
	<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>5.416,27</b>

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articoli 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che il ricorso sporadico ad anticipazione di tesoreria ovvero all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione non preclude la possibilità di utilizzare l'avanzo libero (Corte dei conti Piemonte, delibera n. 313/2013);

Dato atto che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso non è stato applicato avanzo;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;

Rilevato che dalla predetta verifica è emerso:

- che non esistono debiti fuori bilancio;
- che permangono gli equilibri di bilancio
- che si rende necessario dare copertura alle spese correnti non ripetitive;

Visto il sotto riportato prospetto riportante, nel dettaglio, le modalità di applicazione dell'avanzo di amministrazione di Euro 19.537,00 per le seguenti finalità<sup>1</sup>:

---

<sup>1</sup> Si esclude in questa sede l'ipotesi dell'estinzione anticipata di mutui

Descrizione	Impiego quote accantonate	Impiego quote vincolate		Impiego quote destinate	Copertura debiti fuori bilancio	Finanziamento spese di investimento	Finanziamento spese correnti non permanenti
INDENNITA' FINE RAPPORTO SINDACO		14.120,	73				
SPESE CORRENTI							<b>5.416,27</b>
<b>TOTALE</b>		14.120,	73				<b>5.416,27</b>

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2., del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### PROPONE

- 1) di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016, per un importo di Euro 19.537,00, come di seguito specificato:

Fondi accantonati	Euro -----
-----	
Fondi vincolati	Euro 14.120,73
Fondi destinati	Euro -----
Fondi liberi:	Euro
copertura debiti fuori bilancio	Euro
...../.....	
finanziamento spese di investimento	Euro
...../.....	
finanziamento spese correnti non permanenti	Euro 5.416,27
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>Euro 19.537,00;</b>

- 2) di dare atto che, sulla base di quanto disposto al precedente punto 1), l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Avanzo accertato</b>	<b>Avanzo applicato</b>	<b>Avanzo da applicare</b>
Fondi accantonati	28.135,08 ,	, ,	28.135,08 ,
Fondi vincolati	38.620,73 ,	14.120,73 ,	24.500,00 ,
Fondi destinati agli investimenti	22.040,92 ,	, ,	22.040,92 ,
Fondi liberi	5.416,27 ,	5.416,27 ,	, ,
<b>TOTALE</b>	<b>94.213,00 ,</b>	<b>19.537,00 ,</b>	<b>74.676,00 ,</b>

- 3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio in corso le variazioni di cui al prospetto allegato A), di cui al seguente riepilogo finale:

#### **RIEPILOGO FINALE**

<b>Variazioni</b>	<b>In aumento</b>	<b>In diminuzione</b>
<b>ENTRATA</b>	Euro 19.537,00.	Euro ...../.....
<b>Variazioni</b>	<b>In aumento</b>	<b>In diminuzione</b>
<b>SPESA</b>	Euro 19.537,00.	Euro ...../.....
<b>TORNA IL PAREGGIO</b>	Euro 0,00.	Euro ...../.....

- 4) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.
- 5) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio e del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 153, 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di dare atto infine che l'ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*